



Ritrovate strutture di importante interesse archeologico alla chiesa di San Pietro.



Durante i lavori per il consolidamento statico della chiesa, in seguito al terremoto dell'agosto 2000, sono venuti alla luce resti di sepolture e, fatto molto importante, alcune parti di strutture murarie indicanti l'esistenza di una chiesa ancora più antica dell'attuale e leggermente più grande

Gli esperti della soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte analizzando le fondamenta della chiesa, messe allo scoperto con lo scavo di un fossato ai fianchi della chiesa, hanno riconosciuto i resti di mura in pietra arenaria facenti parte di una preesistente antica chiesa a navata unica e presumibilmente con un'abside semicircolare, la tipologia costruttiva permette di datare approssimativamente i resti attorno al XI-XII secolo

Nelle figure a lato si possono vedere, lo scheletro ritrovato, i particolari delle antiche mura sotto le attuali fondamenta, e gli esperti della soprintendenza al lavoro.

Si ringraziano l'Ing. Veggi ed il Sig. Tonello G.Luigi per aver messo a disposizione le fotografie riprodotte a lato.



[Cliccare sulle immagini per vederle ingrandite](#)

[Cliccare sulle immagini per vederle ingrandite](#)



[Cliccare sulle immagini per vederle ingrandite](#)